



AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI

STRADA: SP36 "VAL DI ZENA"		Settore Strade e Sicurezza	
LAVORO: LAVORI DI RIPRISTINO DEFINITIVO DELLA SEDE STRADALE E DELLE SCARPATE DI MONTE E DI VALLE DELLA SP36 VAL DI ZENA DAL KM 11+820 AL KM 12+050			
ELABORATO: CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI		PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA	
PROGETTAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA:  		GEOLOGIA: Dott. Geol. CLAUDIO CINTI GEOTEA S.r.L. ARCHEOLOGIA: Dott.ssa ROSSANA GABRIELLI Dott. FRANCESCO DALL'ARMIL Leonardo S.r.l.	
Ing. CARLO BAIETTI COLLABORATORE: Ing. GIANPIERO BRUNO STICCHI 			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. LUCIA MOLICA-FRANCO			
B		SCALA:	TAV./ELAB Nr.
A	MAGGIO 2025	EMISSIONE	O
REV.	DATA	MODIFICA	

QUESTO DISEGNO E LA RELATIVA INVENZIONE SONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE
 NON NE E' CONSENTITO L'UTILIZZO SE NON SU ESPLICITA AUTORIZZAZIONE
 OGNI DIRITTO A TALE RIGUARDO E' ESPRESSAMENTE RISERVATO ED ESCLUSIVO

CRONOPROGRAMMA

Num. Fasi lavor.	Macro-fase	Durata	Mese 1				Mese 2				Mese 3				Mese 4				Mese 5				Mese 6					
			S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13	S14	S15	S16	S17	S18	S19	S20	S21	S22	S23	S24	S25	S26
1	Allestimento cantiere mobile con cartellonistica adeguata alla viabilità																											
2	Posa in opera dei nuovi cavidotti elettrici																											
3	Scavo del pendio per nuovo tracciato strada e gabbionata																											
4	Realizzazione della gabbionata																											
5	Realizzazione del pacchetto stradale																											
6	Realizzazione rete di raccolta acque																											
7	Smobilizzo cantiere mobile e ultime rifiniture																											

Durata dei lavori: 180 giorni naturali consecutivi

NOTA BENE: Le singole fasi dei lavori potranno essere disarticolate in funzione delle indicazioni del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione ed in accordo con la Stazione Appaltante. In fase di esecuzione le imprese nell'ambito della propria organizzazione potranno anche disarticolare l'esecuzione delle fasi, senza però modificare il livello di sicurezza e il termine di ultimazione dei lavori. Le modifiche non potranno comunque comportare maggiori oneri per la stazione appaltante. Le modifiche al cronoprogramma, in fase di esecuzione, dovranno essere concordate con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e con la Committenza.